

Padova - Piazzetta Bussolini - 27 giugno 2016 - ore 18:30
presso la sede padovana di

Banca Mediolanum

Giorgio Grasso

storico e critico d'arte

presenta

Franco Rota Candiani

fondatore del "movimento estetico trascendentale"



Tutti noi abbiamo la percezione (intuizione) di elementi che inconsciamente influiscono e interagiscono con la nostra realtà dando suggestioni più o meno sensibili di accadimenti non spiegabili. Da questi tentativi di immaginazione o forse anche da influenze inconsce sono nate le rappresentazioni estetiche-visive di questi elementi astratti-non astratti, concettuali-concreti che ho identificato in questi segni di onde che si combinano, trasformano, contaminano ed interagiscono tra di loro. Tali onde non solo si condizionano e si trasformano sempre in nuovi elementi ma mutano i concetti di spazio-tempo e influiscono sensibilmente sulle nostre vite e sul nostro mondo. Da qui ho definito questo nuovo concetto: il "Trascendentalismo Estetico"

"Il trascendentalismo estetico" si propone la ricerca della rappresentazione estetica di elementi di percezione sensoriale. E' una ricerca che ho iniziato nel primo decennio del Duemila con la realizzazione di numerosi pastelli guida per quadri a olio realizzati tra il 2006 e il 2014 e presentati alla mostra "Figure della mente" presso spaziobianco di Torino. Immagini che vengono dall'inconscio e che attraversano lo spazio-tempo e che ubiquamente si trovano qui e "altrove", immagini definite da Marisa Vescovo "impronte di movimenti che rappresentano un percorso energetico". Sono sequenze di elementi che nascono dall'intuizione, che vengono rappresentate dalla mente e che fanno intuire l'esistenza di mondi paralleli. Mi piace pensare che queste entità energetiche vaganti interagiscano con la nostra realtà e stimolino suggestioni, emozioni più o meno sensibili di accadimenti non spiegabili.

Franco Rota Candiani